



# **RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2025**

# Indice

Premessa .....	3
1. Il contesto esterno: lo scenario economico .....	4
2. Il contesto interno .....	12
2.1 Le risorse economiche.....	12
2.2 Le Aree organizzative e le risorse umane.....	19
3. Relazione Previsionale Programmatica – RPP – 2025.....	24
3.1 Affari generali.....	24
3.2 Attività anagrafica, di certificazione e osservazione economica, ambiente e risorse umane.....	26
3.2.1 Pubblicità legale ed efficientamento della qualità dei dati del Registro delle imprese, albi e elenchi.....	26
3.2.2 Riscossione del diritto annuale.....	28
3.2.3 Transizione digitale e transizione ecologica .....	29
3.2.4 Statistica.....	32
3.2.5 Ambiente .....	33
3.2.6 Gestione del Personale .....	33
3.3 Attività di regolazione del mercato .....	34
3.4 Supporto alle imprese e sviluppo del territorio .....	36
3.4.1 Valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo .....	37
3.4.2 Transizione digitale ed ecologica.....	39
3.4.3 Sostegno alla competitività di imprese e territori per la preparazione ai mercati internazionali e per l'internazionalizzazione delle PMI.....	40
3.4.4 Formazione e informazione .....	43

## Premessa

La Relazione Previsionale e Programmatica è il documento con cui si realizza il collegamento tra la programmazione pluriennale e la programmazione operativa annuale e illustra gli obiettivi strategici ed operativi che si intendono raggiungere nel corso dell'anno di riferimento, a seguito di una presentazione dei dati economici relativi al contesto esterno e al contesto interno dell'ente, nonché dell'organizzazione e delle risorse umane.

La Relazione Previsionale e Programmatica si qualifica, altresì, come linea di indirizzo per la predisposizione del Bilancio preventivo e del budget direzionale e la conseguente assegnazione delle risorse ai dirigenti camerali che costituiscono il necessario riferimento per l'operatività dell'Ente.

Infine, nel mese di gennaio dell'anno successivo, si darà avvio alla programmazione operativa del ciclo della performance tramite adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), strumento programmatico triennale, aggiornato annualmente e introdotto con l'art.6 del D.L. n. 80/2021.

La Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2025 aggiorna dunque la programmazione pluriennale del mandato 2024/2028 e si colloca a monte della predisposizione degli ulteriori documenti di programmazione annuale, illustrando gli obiettivi strategici ed operativi che si intendono raggiungere nel periodo di riferimento tenuto conto del contesto esterno ed interno, nonché delle risorse disponibili.

Le Camere di Commercio italiane compresa la Chambre sono state interessate da un ampio intervento di riforma e di riordino, che ha comportato, essenzialmente, due importanti conseguenze: la riduzione del diritto annuale a carico delle imprese, introdotta dal D.L. n. 90 del 2014, e la ridefinizione delle tradizionali funzioni affidate alle Camere di Commercio, ad opera del D. Lgs. 219 del 2016, che ha riformato la L. n. 580 del 1993.

In questo contesto, ancor più fondamentale per l'esistenza stessa della Chambre è il finanziamento previsto dalla legge regionale 7/2002 da parte della Regione, finanziamento che va, almeno in parte, a compensare il gap finanziario derivante dalla realtà economica valdostana caratterizzata da un numero di imprese molto inferiore rispetto alla soglia di 75.000 imprese stabilita dalla riforma del sistema per garantire l'equilibrio tra entrate e uscite e la sussistenza economica degli enti camerali.

La Regione Autonoma Valle d'Aosta, infatti, ha previsto un finanziamento in favore della Chambre di 1.400.000,00 euro annui per il triennio 2024-2027, così come risulta dal bilancio annuale e pluriennale della Regione Autonoma Valle d'Aosta approvato in data 14 dicembre 2023.

Obiettivo primario per la Chambre sarà quello di garantire i servizi istituzionali per le imprese e di investire nel sostegno e sviluppo del tessuto economico locale.

La Chambre continuerà a collaborare con la Regione nell'iter di approvazione dei provvedimenti legislativi per le misure di sostegno all'economia, svolgendo il suo ruolo di composizione degli interessi dei singoli settori, rappresentati dalle Associazioni di categoria e dalla Conferenza Valdostana delle Professioni, mettendo a disposizione le competenze professionali in essa presenti e le reti di relazioni di cui dispone.

La Relazione Previsionale e Programmatica presuppone infatti il coinvolgimento della Comunità delle imprese alle quali è dato un ruolo attivo mediante strumenti di adeguata consultazione, così come delle loro Associazioni. Tiene conto altresì delle caratteristiche e dei possibili sviluppi dell'economia locale e del sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio.

## **1. Il contesto esterno: lo scenario economico**

### ***Il contesto internazionale e nazionale***

Secondo l'ISTAT ("Le prospettive per l'economia italiana nel 2024-2025"), l'economia internazionale è stata in crescita nella prima parte del 2024, seppur con andamenti eterogenei tra le aree geografiche. L'inflazione è andata incontro ad un rallentamento, grazie al calo dei prezzi delle materie prime energetiche e alle politiche monetarie restrittive rivelatesi efficaci.

La Commissione europea prevede una moderata accelerazione per il PIL mondiale di quest'anno (3,2%, dal 3,1% del 2023), sebbene lo scenario continui ad essere dominato da un'elevata incertezza per via delle perduranti tensioni geo-politiche.

In tale contesto, la crescita dell'Area euro per il 2023 è stata dello 0,4% e viene prevista in miglioramento per il 2024 (+0,8%): tra i principali paesi, nell'anno in corso si stima la crescita di Spagna e Francia e un recupero, benché modesto, della Germania.

Il PIL italiano si prevede in crescita dell'1% nel 2024 (0,9% 2023) grazie al contributo della domanda interna, al netto delle scorte, e della domanda estera netta (+0,7 punti percentuali per entrambe).

### ***Il contesto locale***

Secondo Banca d'Italia ("L'economia della Valle d'Aosta - Rapporto annuale ed. giugno 2024") l'economia della Valle d'Aosta nel 2023 è cresciuta, benché su livelli inferiori al biennio precedente.

La congiuntura è stata favorevole nei servizi e in particolare nel turismo, che ha beneficiato dell'ulteriore aumento dei flussi turistici, soprattutto dall'estero, con ricadute positive sui ricavi e sulla redditività del settore.

Nelle costruzioni l'andamento è stato favorevole sia nel comparto privato, sostenuto ancora dagli incentivi fiscali alle ristrutturazioni, destinati ad esaurirsi alla fine di quest'anno, sia in quello delle opere pubbliche, anche per via dei progetti e degli investimenti previsti dal PNRR.

L'industria si è indebolita, risentendo della flessione della domanda estera, che ha interessato in maniera sensibile le vendite dei prodotti siderurgici, principale comparto di specializzazione locale (tra il 2023 e il 2022 l'export del settore CH-Metalli di base e prodotti in metallo è calato del 25,7%, export totale VDA -21,1%).

Commercio estero VdA. Anni 2022 - 2023. Milioni di euro, variazioni percentuali sul periodo precedente. Fonte: L'economia della Valle d'Aosta – Rapporto annuale ed. giugno 2024 Banca d'Italia

<b>Commercio estero FOB-CIF per settore</b> (milioni di euro e variazioni percentuali sul periodo corrispondente)						
SETTORI	Esportazioni			Importazioni		
	2023 (1)	Variazioni		2023 (1)	Variazioni	
		2022	2023		2022	2023
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	0,6	-3,5	52,1	1,5	-30,8	10,1
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	1,1	228,7	-38,6	29,7	51,7	6,5
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	72,4	6,0	-0,5	14,9	19,0	19,5
<i>di cui: bevande (2)</i>	48,3	-3,1	-2,6	8,5	23,1	11,8
Prodotti tessili, abbigliamento	0,5	-86,2	-9,0	5,4	16,8	38,6
Pelli, accessori e calzature	0,5	-83,7	-28,6	3,7	-8,5	140,7
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	6,8	21,3	-16,5	12,8	16,1	23,8
Coke e prodotti petroliferi raffinati	0,0	–	::	5,0	22,0	-11,5
Sostanze e prodotti chimici	1,9	55,0	-21,1	5,6	38,1	-48,6
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	0,2	::	::	1,7	-38,8	-29,9
Gomma, materie plastiche, minerali non metalliferi	24,7	6,0	13,7	44,5	29,3	-3,2
Metalli di base e prodotti in metallo	506,6	49,9	-25,7	237,7	58,8	-12,8
Computer, apparecchi elettronici e ottici	7,3	10,9	-26,6	10,4	19,7	45,1
Apparecchi elettrici	13,3	56,2	-1,5	12,8	31,1	34,3
Macchinari e apparecchi n.c.a.	43,1	7,7	-8,0	47,9	-3,5	37,6
Mezzi di trasporto	36,0	-6,4	-42,5	8,7	-15,7	-39,3
<i>di cui: autoveicoli (3)</i>	19,2	-3,5	-57,6	1,0	-22,7	-87,3
Prodotti delle altre attività manifatturiere	20,9	12,7	-2,7	9,9	19,0	-13,7
Energia e trattamento dei rifiuti e risanamento	4,7	0,3	-0,1	4,7	57,0	-44,6
Prodotti delle altre attività	10,5	36,2	43,6	13,6	239,3	23,4
<b>Totale</b>	<b>751,0</b>	<b>33,2</b>	<b>-21,5</b>	<b>470,7</b>	<b>39,3</b>	<b>-4,3</b>

Fonte: Istat.

(1) La somma può non coincidere con il totale a causa degli arrotondamenti. – (2) In base alla classificazione Ateco 2007 nel settore delle bevande è compreso il codice 11. – (3) In base alla classificazione Ateco 2007 il settore autoveicoli comprende il codice 29.1.

Anche in relazione ai principali mercati di destinazione si sono ovviamente registrate ampie flessioni: nel 2023 le esportazioni verso la Svizzera sono diminuite del 23,1%, quelle verso la Germania del 29,4%, paesi verso i quali la Valle d'Aosta vende principalmente metalli.

Le vendite dirette in Francia, verso cui abitualmente si esportano metalli ma anche prodotti alimentari/bevande, sono diminuite del 23,8%.

Riguardo al mercato del lavoro, nella media del 2023 il numero di occupati è aumentato del 3,0 % (4,6% nel 2022) grazie al contributo dei settori delle costruzioni e dei servizi

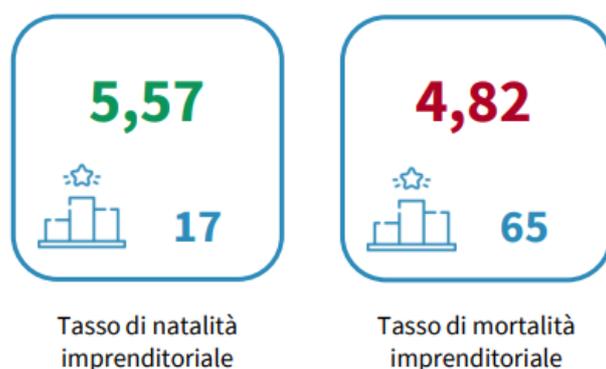
(specie quello del commercio, degli alberghi e della ristorazione). All'espansione della domanda di lavoro si è associato il calo delle persone in cerca di occupazione (-23,4%) e di conseguenza il calo del tasso di disoccupazione, che si attesta al 4,0%.

Occupati e forza lavoro VdA. Anni 2021 - 2023. Valori percentuali, variazioni percentuali sul periodo precedente. Fonte: L'economia della Valle d'Aosta – Rapporto annuale ed. giugno 2024 Banca d'Italia

Occupati e forza lavoro (1)											
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente; valori percentuali)											
PERIODI	Occupati					Totale	In cerca di occupazione (2)	Forze di lavoro	Tasso di occupazione (3) (4)	Tasso di disoccupazione (2) (3)	Tasso di attività (3) (4)
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi							
				di cui: commercio, alberghi e ristoranti							
2021	-1,9	-4,6	1,1	-0,3	-1,1	-0,7	24,8	0,8	66,5	7,3	71,8
2022	19,2	10,0	-4,6	4,4	10,3	4,6	-24,4	2,5	69,8	5,4	73,8
2023	-2,6	-8,2	4,9	4,8	6,2	3,0	-23,4	1,6	71,8	4,0	74,8

Dal punto di vista della demografia imprenditoriale, al 31 dicembre 2023 in Valle d'Aosta le imprese registrate sono 12.379, in aumento sull'anno dello 0,7% (+89 imprese). Rispetto al 2022, le iscrizioni sono aumentate (685 contro 627) così come le cessazioni non d'ufficio (594 contro 577), con una natimortalità dunque positiva. Con un valore di 5,57%, il territorio ottiene un buon piazzamento (17°) nella graduatoria provinciale dei tassi di natalità imprenditoriale.

elaborazioni di Dataview, effettuate dal Centro Studi Tagliacarne



In merito alla forma giuridica, si segnala principalmente il tasso di crescita delle società di capitali, superiore al tasso medio nazionale (+5,42%, Italia +3,12%).

Prendendo in esame i settori di attività, si evidenzia sull'anno una crescita dell'industria (+3%), del turismo (+2,3%), dei servizi alle imprese (+2,7%) e delle costruzioni (+1,1%); un calo del commercio (-0,7%) e dell'agricoltura (-0,3%). Le imprese artigiane ammontano a 3.619 unità e sono cresciute dello 0,2% sull'anno. Il settore preponderante per dimensioni è quello delle costruzioni.

Fonte: Elaborazioni Ufficio studi Chambre su dati Stockview- Registro delle imprese

<b>TOTALE IMPRESE</b>					
<b>Macro-Settore</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>var. % su anno 2022</b>	<b>quota sul totale 2023</b>
Agricoltura	1.468	1.472	1.461	-0,3	11,9%
Industria (B C D E)	904	878	886	3,0	7,3%
Costruzioni	2.392	2.365	2.366	1,1	19,3%
Commercio	1.914	1.928	1.956	-0,7	15,5%
Alloggio e ristorazione	1.851	1.810	1.835	2,3	15,0%
Trasporti	204	214	225	-4,7	1,6%
Assicurazioni e credito	230	229	224	0,4	1,9%
Servizi alle imprese (J L M N)	1.620	1577	1.579	2,7	13,1%
Altri settori	865	859	851	0,7	7,0%
NC	931	958	873	-2,8	7,5%
<b>TOTALE</b>	<b>12.379</b>	<b>12.290</b>	<b>12.256</b>	<b>0,7</b>	<b>100,0%</b>
<b>ARTIGIANE</b>					
<b>Macro-Settore</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>var. % su anno 2022</b>	<b>quota sul totale 2023</b>
Agricoltura	15	14	11	7,1	0,4%
Industria (B C D E)	566	575	573	-1,6	15,6%
Costruzioni	1816	1.797	1.779	1,1	50,2%
Commercio	180	179	183	0,6	5,0%
Alloggio e ristorazione	88	85	86	3,5	2,4%
Trasporti	126	135	134	-6,7	3,5%
Assicurazioni e credito	0	0	0		0,0%
Servizi alle imprese (J L M N)	320	315	316	1,6	8,8%
Altri settori	508	510	507	-0,4	14,0%
NC	0	0	0		0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>3.619</b>	<b>3.610</b>	<b>3.589</b>	<b>0,2</b>	<b>100,0%</b>

Tra le principali fattispecie d'impresa, nel 2023 continuano a distinguersi le imprese femminili (2.921 unità) che incidono sul totale delle imprese per il 23,6%, una percentuale più elevata della media nazionale (Italia 22,2%). Sono presenti principalmente nel turismo e nel commercio.

Fonte: Dati Stockview - Registro delle imprese

Anno tipologia imprese	2021	2021	2021	2022	2022	2022	2023	2023	2023
	FEMMINILI Registrate	GIOVANILI Registrate	STRANIERE Registrate	FEMMINILI Registrate	GIOVANILI Registrate	STRANIERE Registrate	FEMMINILI Registrate	GIOVANILI Registrate	STRANIERE Registrate
Macro-settore ateco									
Agricoltura	375	170	19	375	164	20	373	151	19
Industria (B-C-D-E)	121	56	34	119	66	37	118	64	45
Costruzioni	80	207	250	79	209	278	79	206	298
Commercio	589	163	138	576	164	140	568	148	149
Alloggio e ristorazione	657	167	118	655	155	130	677	162	137
Trasporti	18	17	12	16	14	11	15	11	10
Assicurazioni e credito	65	35	8	68	30	7	69	29	9
Servizi alle imprese (J-L-M-N)	391	123	65	396	116	68	399	116	72
Altri settori (O-P-Q-R-S-T-U)	437	73	76	438	85	88	439	83	95
Non classificato	163	52	46	192	61	52	184	54	49
<b>Totale</b>	<b>2.896</b>	<b>1.063</b>	<b>766</b>	<b>2.914</b>	<b>1.064</b>	<b>831</b>	<b>2.921</b>	<b>1.024</b>	<b>883</b>

Le imprese giovanili (1.024 unità) incidono per l'8,3% (Italia 8,5%) e si trovano soprattutto nelle costruzioni e nel turismo. Le imprese straniere, benché in aumento, rappresentano una fetta più esigua (883 imprese pari al 7,1%), soprattutto se raffrontate al valore medio di riferimento (Italia 11,1%) e fanno parte principalmente del settore delle costruzioni.

elaborazioni di Dataview, effettuate dal Centro Studi Tagliacarne

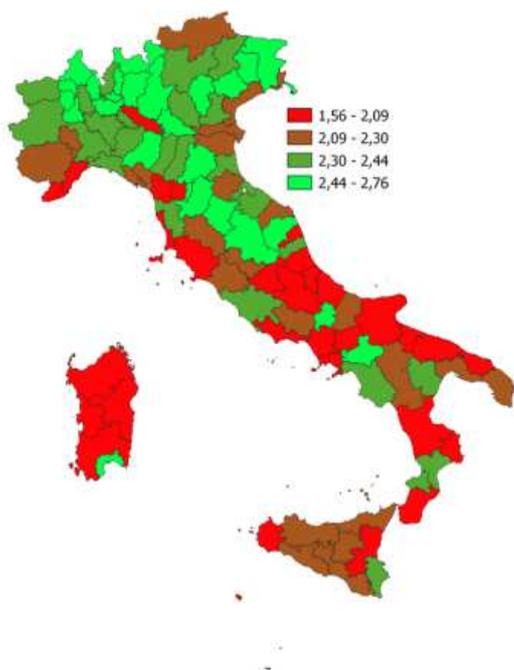


I valori degli indicatori sono pertanto peggiori rispetto alla media Italia per le imprese giovanili e straniere (in rosso nell'immagine, con il piazzamento a livello provinciale) e migliori per le imprese femminili.

Dal punto di vista della digitalizzazione, benché la transizione digitale stenti a decollare nel nostro Paese e le PMI siano ancora penalizzate in attività specialistiche di digitalizzazione (Istat – Imprese e ICT anno 2023), secondo la rilevazione SELF i4.0.<sup>1</sup> nel 2023 le imprese valdostane si collocano in una buona posizione, come può evidenziarsi nell'immagine che segue, con un punteggio medio pari a 2,33 (scala da 0 a 4). Il livello di maturità digitale è stato valutato includendo informazioni sul digitale che investono la contabilità, la finanza e i processi decisionali, i clienti e mercati, le tecnologie utilizzate, le risorse umane, gli acquisti, la logistica, la realizzazione del prodotto/erogazione del servizio.

*elaborazioni di Dataview, effettuate dal Centro Studi Tagliacarne*

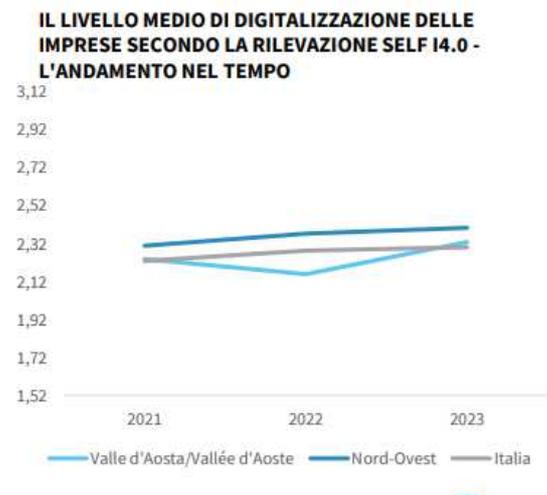
**Il livello medio di digitalizzazione delle imprese secondo la rilevazione SELF i4.0. Anno 2023**



La tendenza è in miglioramento negli anni.

---

<sup>1</sup> Il SELF i4.0 è un *assessment on line* che l'impresa può compilare in completa autonomia e che restituisce automaticamente al termine del questionario un report sintetico con il suo posizionamento rispetto ai processi produttivi oggetto di indagine insieme al livello di maturità digitale complessivo. Quest'ultimo è espresso come valore compreso tra 0 e 4. L'algoritmo di calcolo dipende da informazioni sull'impresa riguardanti la contabilità, la finanza e i processi decisionali, i clienti e mercati, le tecnologie utilizzate, le risorse umane, gli acquisti, la logistica, la realizzazione del prodotto/erogazione del servizio.

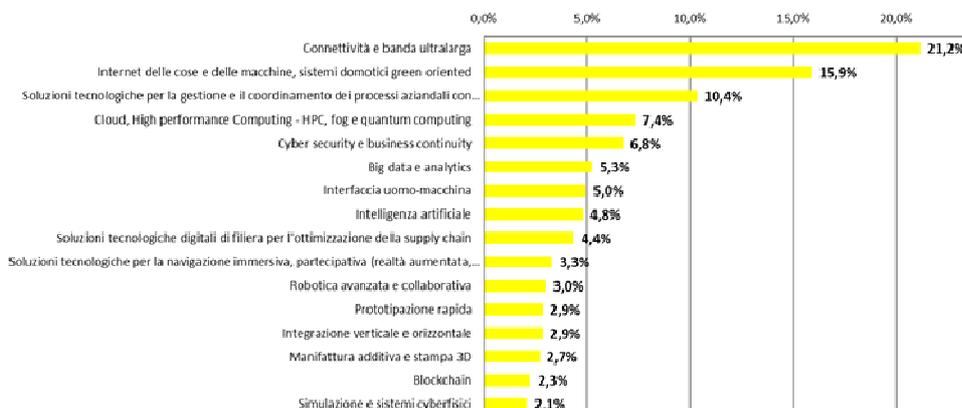


Dai dati raccolti dalla Chambre in occasione del Sondaggio 2024 sullo stato di salute delle imprese valdostane, emerge inoltre che gli investimenti nel digitale si mantengono stazionari negli anni dal 2021 al 2024 (previsionale), con percentuali di imprese che realizzano investimenti in tale ambito pari all' 11% - 12% (a fronte ad esempio di percentuali dal 27% al 33% di imprese che realizzano investimenti materiali).

Tra le tecnologie promosse dal Piano transizione 5.0, nel 2023 le imprese valdostane hanno investito principalmente in connettività e banda ultralarga (21,2% delle risposte pervenute) e nell'internet delle cose e delle macchine, sistemi domotici green oriented (15,9%).

Fonte: Report 'Le imprese valdostane si raccontano' sondaggio sullo stato di salute delle imprese valdostane 2024 Chambre valdôtaine

Investimenti nel 2023 nelle tecnologie promosse dal Piano transizione 5.0



Gli investimenti in queste due tecnologie risultano prevalenti anche nel 2024; in previsione si può anche segnalare il miglior posizionamento dell'intelligenza artificiale, tecnologia che combina e fa interagire dati, algoritmi e computer e che negli ultimi anni sta andando incontro ad un notevole progresso.

Infine, la fragilità del sistema delle infrastrutture valdostano, avendo delle indubbe ricadute in termini economici, inciderà negativamente sulle attività produttive, sulla logistica e sulle esportazioni nei prossimi anni; la chiusura del traforo del Monte Bianco - tre mesi all'anno per 18 anni - per la manutenzione e messa in sicurezza e l'elettrificazione della linea ferroviaria sicuramente creerà forti difficoltà in parecchi settori economici valdostani nel corso del 2025.

Nel 2024 è stato rivolto a tale problematica la massima attenzione da parte di Piemonte, Valle d'Aosta, Francia e governo italiano dato che parte dello sviluppo dell'economia di tutto il Nord Ovest d'Italia dipende dai collegamenti transalpini. L'evoluzione delle trattative fra istituzioni governative e l'efficienza degli interventi alle infrastrutture sarà sicuramente una leva importante per dare maggiore certezza e stabilità ai rapporti economici della Valle d'Aosta, ma in generale del nord-ovest Italia.

## **2. Il contesto interno**

### **2.1 *Le risorse economiche***

I **proventi correnti** della Chambre si suddividono in:

- diritto annuale, che comprende anche il diritto annuale relativo all'Albo gestori ambientali;
- diritti di segreteria;
- contributi, trasferimenti e altre entrate, tra i quali rileva in modo particolare tra gli altri il finanziamento della Regione autonoma Valle d'Aosta, ai sensi della legge regionale 20 maggio 2002, n. 7, istitutiva della Chambre;
- proventi da gestione di beni e servizi, quali, a titolo esemplificativo, il servizio di conciliazione e il rilascio della firma digitale.

Nel quinquennio 2013-2017, caratterizzato dall'introduzione dei tagli del diritto annuale,

le entrate derivanti dal tributo si sono gravemente ridotte da importi pari a circa euro 2.700.000, prima dell'introduzione della riduzione, a euro 1.500.000 con la piena attuazione della riforma.

Il diritto annuale ha sempre rappresentato la maggiore entrata in valore assoluto e negli anni dal 2018 al 2022 costituiva oltre il 46 % del valore totale delle entrate. Nel 2023 si attesta al 44,2 % delle entrate.

L'entrata principale rappresentata dal diritto annuale, che negli anni 2013 e 2014 copriva totalmente gli oneri di funzionamento e del personale dell'ente, nell'ultimo quinquennio è sufficiente a coprire poco più del solo costo della risorsa umana.

Questa situazione ha reso imprescindibile per la stessa esistenza dell'Ente il finanziamento regionale, che compensa il gap nelle entrate dovuto alla realtà valdostana e derivante da un tessuto economico costituito da un numero di imprese molto inferiore a 75.000 imprese, ovvero il limite dimensionale minimo previsto nella normativa nazionale post riforma d lgs 219/2016 per garantire condizioni di equilibrio economico-finanziario dell'ente camerale.

Non appena è stata data la concreta possibilità di chiedere l'incremento del diritto in misura pari al 20% la Chambre se ne è avvalsa, attenuando parzialmente gli effetti del taglio del diritto annuale che, in questo modo, è ridimensionato al 30%. Le risorse aggiuntive sono vincolate al finanziamento di progetti strategici per il sistema camerale, valutati rilevanti per il tessuto economico valdostano, condivisi con la Regione e autorizzati dall'allora Ministro dello sviluppo economico, oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy, su richiesta di Unioncamere.

I progetti in corso di attuazione sono: *“La doppia transizione: digitale ed ecologica”* e *“Turismo”*.

Nell'anno 2024 il finanziamento regionale ha avuto un incremento significativo attestandosi sul 1.400.000 di euro per il triennio 2024/2026, in ragione dei rinnovi contrattuali del personale e della dirigenza del Comparto Unico.

Nel 2024 la Chambre ha beneficiato di fondi FESR, con il progetto OPEN VDA, vincolato a supportare le imprese nella partecipazione alle fiere, nell'internazionalizzazione e nella crescita del turismo che si svilupperà anche nelle annualità a seguire in base alla programmazione del Fondo europeo FESR.

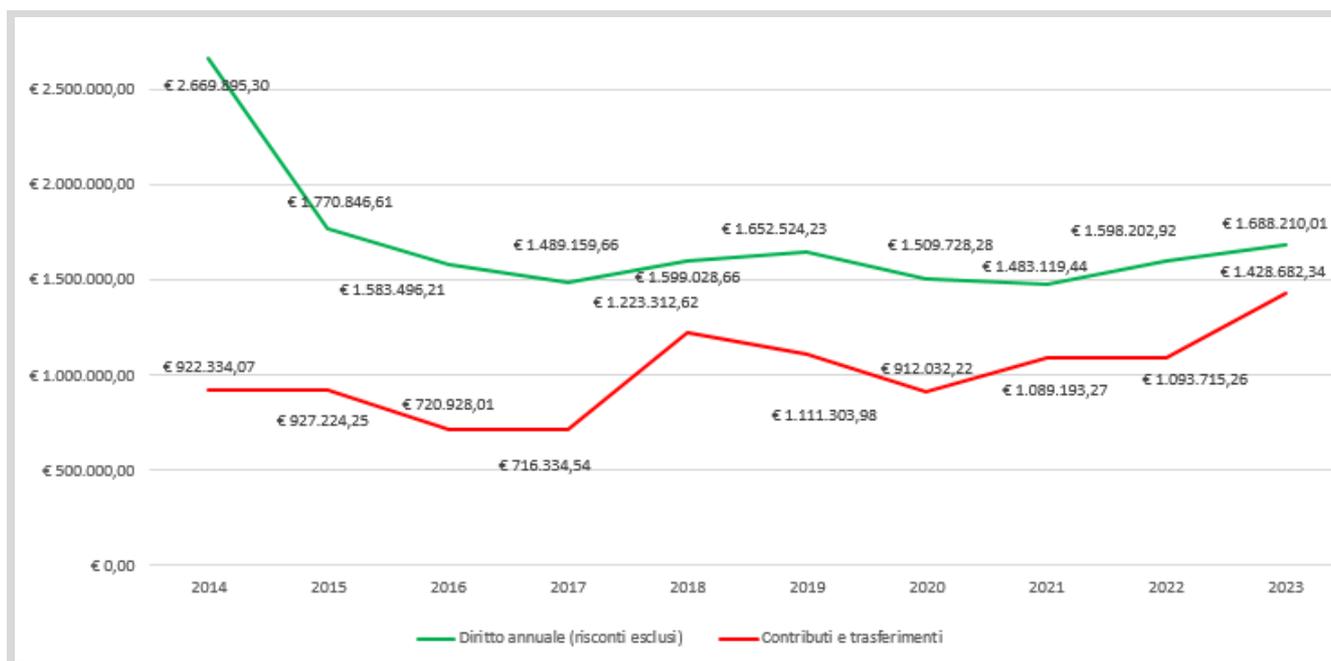
Nel 2025 si concluderà anche l'iter di assegnazione dei fondi FESR 2021-2027 della Regione Autonoma Valle d'Aosta per il progetto dedicato al supporto all'introduzione di tecnologie digitali nelle imprese, andando ad incrementare gli interventi della Chambre in ambito di transizione digitale avviata e proseguita dall'ufficio PID.

Nell'anno 2024 la Chambre ha partecipato a 3 progetti finanziati sul Fondo Perequativo:

- “La sostenibilità ambientale: transizione energetica”;
- “Internazionalizzazione”;
- “Infrastrutture”;

per complessivi Euro 35.000,00 ciascuno, le cui attività, già avviate nel 2024, proseguiranno anche nel corso del 2025.

**Grafico 1: Andamento dei proventi da diritto annuale 2014-2023, senza tener conto del risconto<sup>2</sup> e da contributi e trasferimenti**



<sup>2</sup> I dati degli anni dal 2018, al 2023 non corrispondono con quelli dei rispettivi bilanci d'esercizio in ragione dei risconti contabilizzati sulla base di indicazioni ricevute dal Ministero dello sviluppo economico, al fine di rispettare il principio di competenza economica, la cui conseguenza è la correlazione costi-ricavi e, quindi, l'imputazione in competenza economica dell'anno di riferimento della sola quota di ricavo correlata ai costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti nell'anno, la restante quota del provento, di competenza dell'esercizio successivo, è stata rinviata.

Come appare dal grafico sottostante, la prevalenza del diritto annuale quale fonte di finanziamento della Chambre ha caratterizzato il precedente mandato (2018-2022) e permane anche nel 2023.

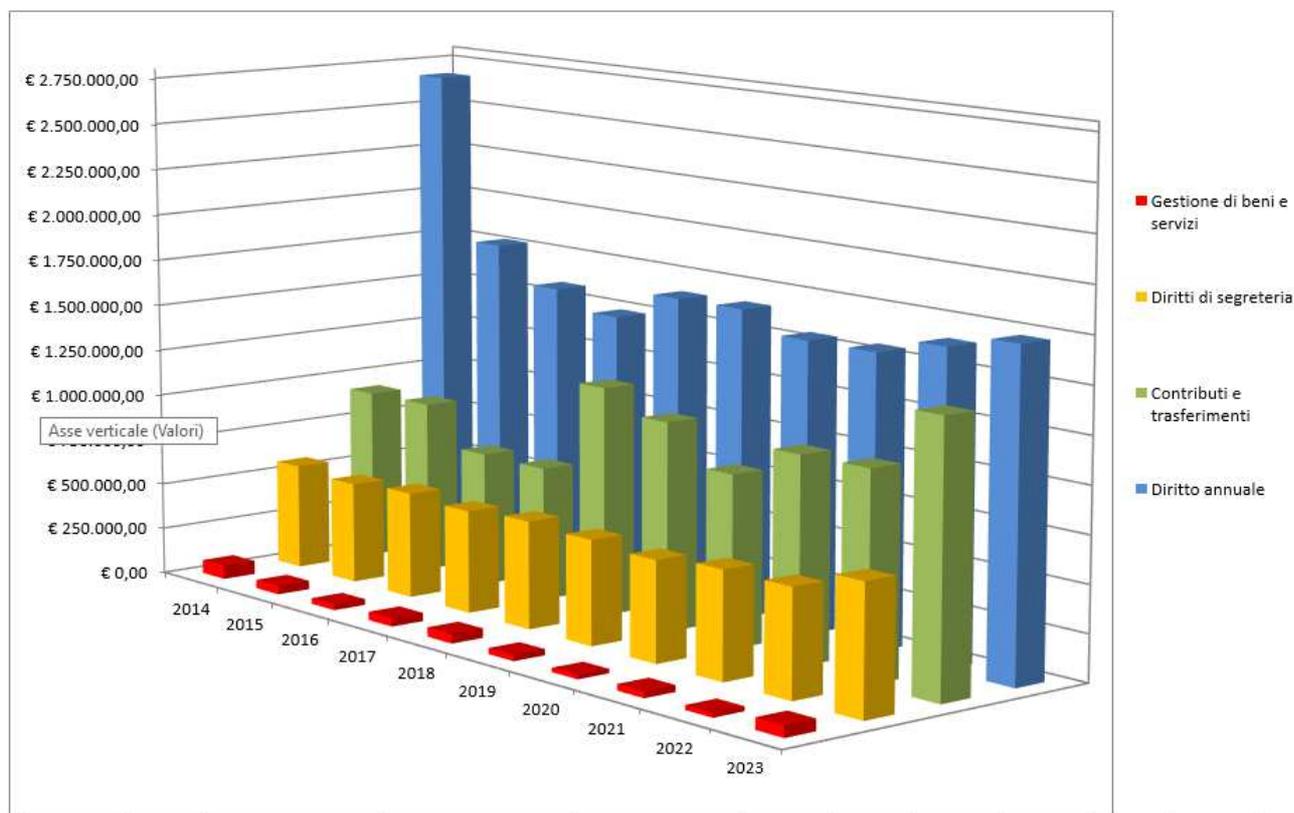
Lo stesso grafico da evidenza della forte flessione nell'andamento del diritto annuale dovuta alla sua riduzione a partire dal 2015 e dell'andamento costante delle entrate derivanti da diritti di segreteria (definiti da decreto ministeriale) e da gestione di beni e servizi (entità la cui variazione non ha elevata incidenza sull'entità delle risorse totali disponibili). Da tale grafico si evidenzia pertanto l'importanza per l'esistenza stessa della Chambre della voce "Contributi e trasferimenti".

La riduzione del diritto annuale nel periodo 2020-2021 può essere imputata al rallentamento dell'economia valdostana legato alla pandemia di Covid – 19 il dato è ricresciuto nel 2022 pur attestandosi ad un importo inferiore a quello del 2019.

Per quanto attiene la voce dei Contributi e trasferimenti, nel 2018 e nel 2019, come detto, la Chambre ha ottenuto un trasferimento dall'amministrazione regionale relativo al progetto "VDA PASSPORT" per l'internazionalizzazione e la promozione di partenariati di imprese in Valle d'Aosta oltre a trasferimenti nell'ambito del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) oltre che, nel solo 2018, un contributo di euro 180.000,00, da parte di Unioncamere, a valere sul fondo perequativo per rigidità di bilancio anno 2016.

L'impatto di questa tipologia di entrate andrà a crescere nel corso del 2024 e degli anni a seguire in relazione all'aumento del finanziamento regionale e all'assegnazione di fondi europei della nuova programmazione. Essa, quindi avrà un impatto percentuale sulla composizione delle entrate maggiore pur con una parte soggetta a vincolo di destinazione.

**Grafico 2: Composizione dei proventi nel periodo 2014-2023.**



Gli **oneri correnti** della Chambre sono i seguenti:

- le spese per il personale, comprensive delle retribuzioni, indennità, degli oneri assistenziali e previdenziali, dell'accantonamento TFR e dei costi del personale distaccato;
- le spese per il funzionamento dell'ente;
- gli interventi economici in promozione e sostegno al tessuto economico locale;
- gli ammortamenti e gli accantonamenti.

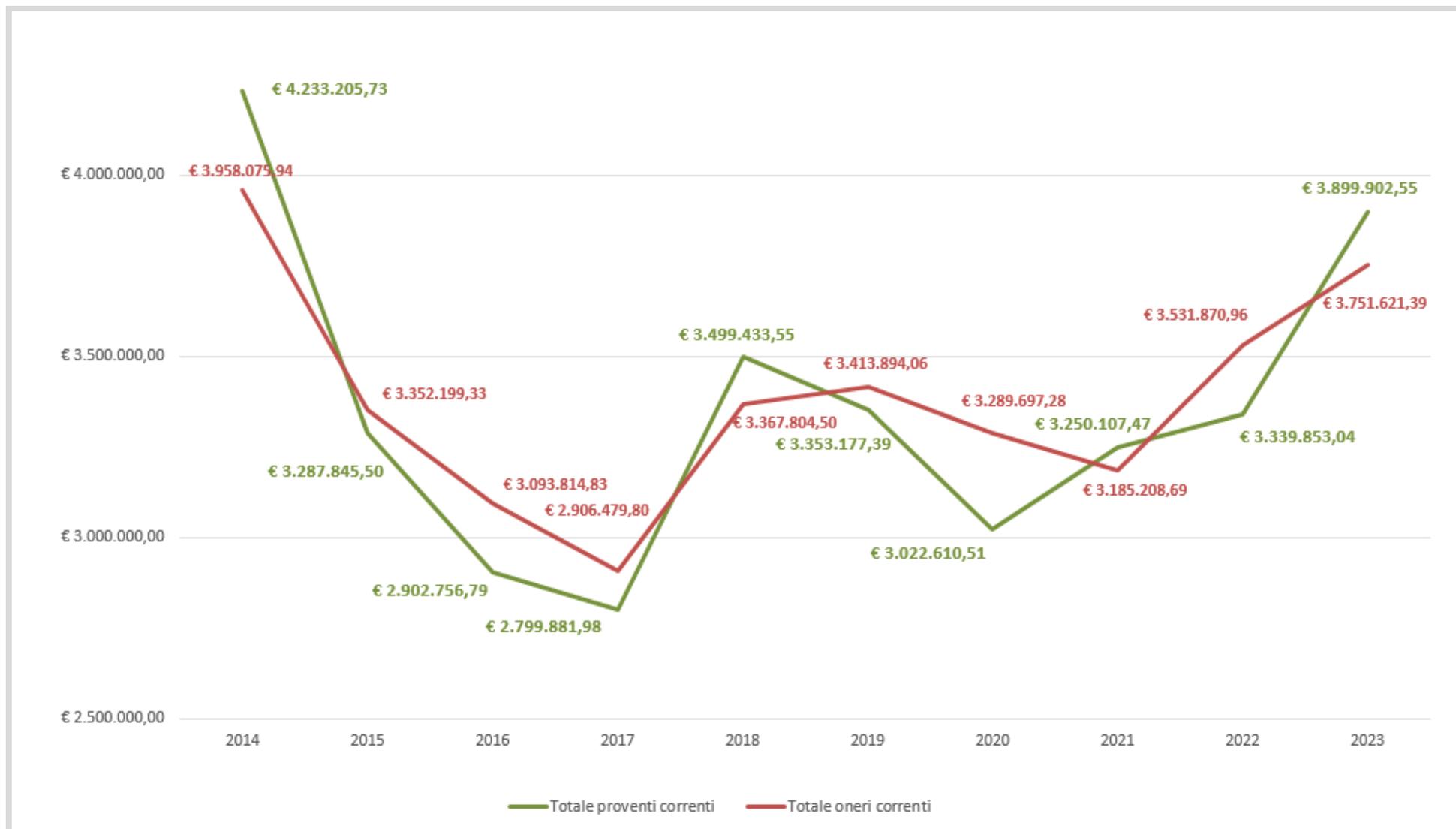
Nel grafico seguente si riporta l'andamento dei proventi e degli oneri correnti della Chambre tra il 2013 e il 2023.

Nel primo periodo è data evidenza dello sforzo attuato per il contenimento dei costi in modo da cercare di raggiungere l'equilibrio di gestione già a livello di proventi e oneri correnti. Nel precedente quinquennio gli oneri correnti totali, infatti, mostrano una flessione molto accentuata che porta ad una loro riduzione tra il 2013 e il 2017 pari al 31,4%. Nel 2018 il risultato della gestione corrente era positivo, per tornare negativo nel 2019 per circa 61.000

euro. Il 2020 ha fatto registrare sia una riduzione delle entrate sia degli oneri in ragione dell'effetto sull'economia e sull'organizzazione dell'Ente della pandemia, nel 2021 si registra nuovamente un risultato positivo della gestione corrente sui 65.000 euro, mentre nel 2022 lo stesso risultato si attesta su una perdita di 192.000 euro. Quest'ultimo dato è stato influenzato dagli accantonamenti per il rinnovo del contratto economico dei contratti in corso, dalla reintroduzione degli emolumenti agli amministratori dopo anni di gratuità del mandato e da un incremento delle risorse destinate agli interventi economici a favore delle imprese.

Proprio in relazione all'aumento dei costi strutturali la Regione ha aumentato il finanziamento annuale, determinando in larga misura l'aumento dei proventi dell'anno 2023.

Grafico 3: Andamento dei proventi e degli oneri correnti della Chambre 2014-2023



## **2.2 Le Aree organizzative e le risorse umane**

Le attività svolte dalla Chambre si possono classificare in quattro ambiti:

**Amministrative:** riguardano la tenuta di registri, albi, ruoli ed elenchi, sia anagrafici sia abilitanti all'esercizio di determinate attività, compreso il rilascio delle relative certificazioni. Fra gli elenchi anagrafici, rivestono particolare rilievo il Registro delle Imprese e l'Albo delle imprese artigiane.

Al 30 giugno 2024 le imprese iscritte al Registro sono 12.378, di cui 6.660 imprese individuali, 2.859 società di persone e 2.859 aventi forma giuridica societaria o altra forma. Sul totale delle imprese iscritte quelle attive ammontano a 11.088 (di cui 6.528 imprese individuali, 2.245 società di persone e 2.315 società o altra forma giuridica).

**Promozione e supporto per le imprese del territorio valdostano:** sono volti a sostenere il tessuto economico valdostano attraverso molteplici interventi finalizzati a favorire, tra gli altri, la competitività, l'internazionalizzazione, l'innovazione, la valorizzazione del patrimonio culturale, lo sviluppo e promozione del turismo, la digitalizzazione, la certificazione delle competenze e i servizi di orientamento al lavoro.

La parte operativa di queste attività è gestita in forma associata con Unioncamere Piemonte, mediante lo sportello SPIN<sup>2</sup> con sede in Valle d'Aosta nei locali della Chambre, a seguito di sottoscrizione di una convenzione tra i due enti.

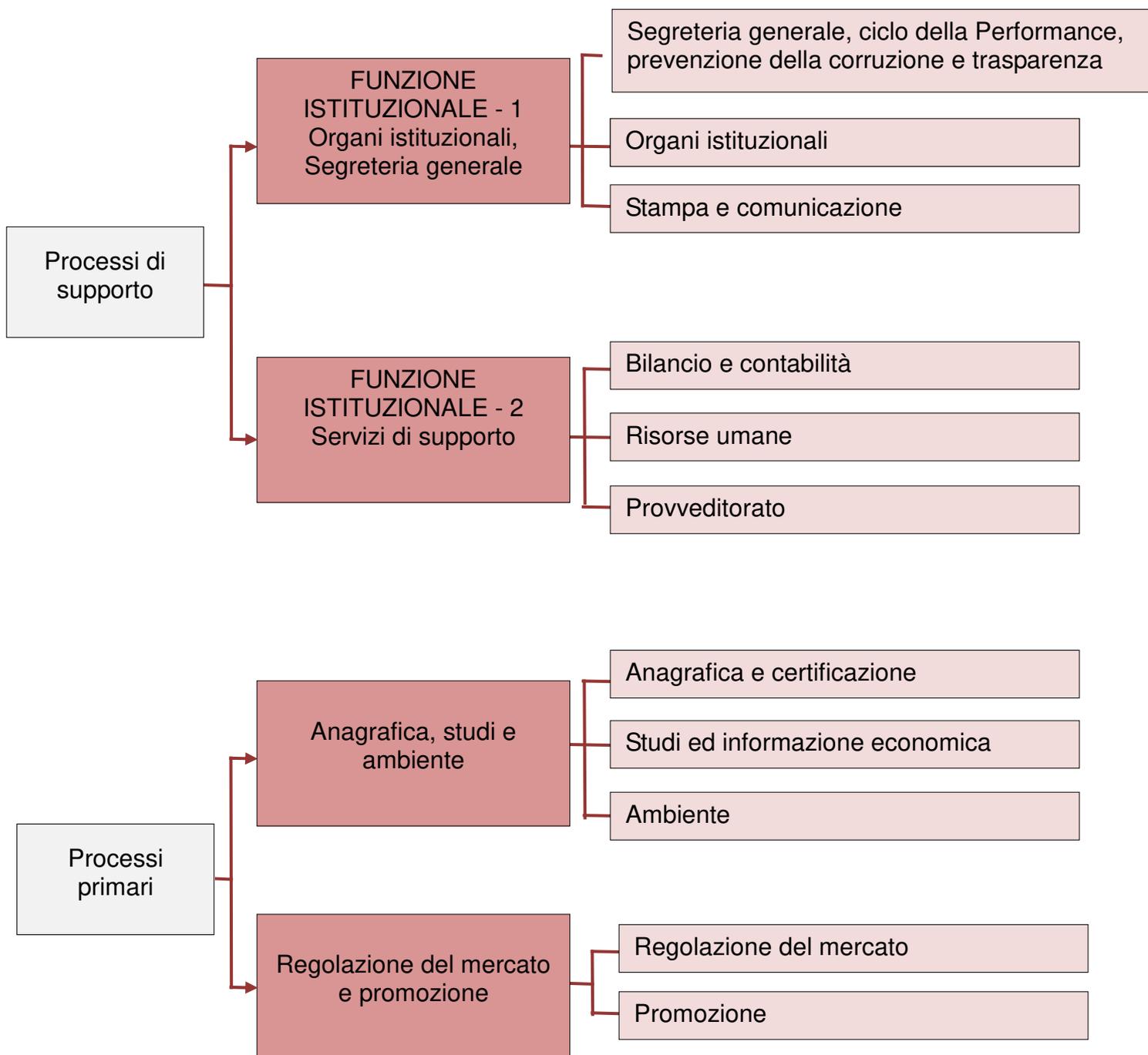
**Regolazione e controllo del mercato:** sono dirette ad accrescere la trasparenza del mercato e a favorire la diffusione di regole chiare e condivise, per consentire a imprese e consumatori di esprimere le proprie potenzialità nel rispetto degli interessi più generali. Rientrano in tale settore le attività svolte dal servizio metrico e dal servizio di mediazione e arbitrato, la composizione negoziata della crisi d'impresa, il registro dei protesti e la certificazione per l'estero.

**Studio e diffusione delle informazioni sull'andamento dell'economia locale:** è costituito dalla raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati acquisiti da fonti diverse, che consentono di offrire agli attori del territorio, economici e istituzionali, un indispensabile strumento per la definizione delle loro strategie.

Di particolare rilevanza il sondaggio sullo stato di salute delle imprese valdostane condotto,

da alcuni anni, nei primi mesi dell'anno dalla Chambre in collaborazione con le Associazioni di categoria del territorio, si tratta di un'iniziativa a carattere conoscitivo e predittivo che indaga anche sui principali ambiti di investimento d'interesse per il tessuto economico e sulla percezione rispetto principali problematiche di periodo.

Si riporta di seguito la rappresentazione sintetica della mappa dei processi della Chambre valdôtaine:



La struttura organizzativa si articola nelle seguenti tre aree funzionali:

- Area Segreteria generale, bilancio e contabilità

- Area Anagrafica, studi, ambiente e risorse umane
- Area Regolazione del mercato, promozione e provveditorato

Al 30 settembre 2024, il personale in servizio registra una forte carenza rispetto all'anno precedente, già caratterizzato da alcune vacanze. Presso la Chambre è di n. 20 unità (pari a 20 FTE; nel 2023 erano 25,58) dipendenti, di cui n. 17 a tempo indeterminato (20 nel 2023) suddivisi in dirigenza (1 unità) e personale (16 unità) e n. 3 a tempo determinato: n. 3 risorse categorie C posizione C2 (in azzurro).

Rispetto ai dati sopra riportati è necessario rappresentare che:

- n. 2 posti vacanti di categoria C posizione C2, presso l' Area Segreteria generale, bilancio e contabilità (in rosso nella tabella che segue) di cui una risorsa sarà assunta a ottobre 2024;
- N. 2 vacanti di categoria C posizione C2, presso l'Area Anagrafica, studi, ambiente e risorse umane (in rosso nella tabella che segue);
- n. 2 posti vacanti di categoria D, presso l'Area Anagrafica, studi, ambiente e risorse umane (in rosso nella tabella che segue);
- n. 1 posto vacante da Dirigente dell'Area Regolazione del mercato, promozione e provveditorato (in rosso nella tabella che segue);
- n. 1 posto vacante da Segretario Generale (in rosso nella tabella che segue);
- n.1 posto vacante da addetto stampa (in rosso nella tabella che segue).

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica dell'articolazione delle Aree con il personale camerale assegnato suddiviso per categoria, e gli uffici afferenti a ciascuna Area:

**Area Segreteria generale, bilancio e contabilità**  
**Responsabile: Segretario Generale**

Personale assegnato

2 D

1 C2 + 1 C2

0,5 B2

1 Addetto stampa (t.d.)

Segreteria generale, programmazione e controllo strategico

Bilancio e contabilità

Ufficio stampa e comunicazione

Unità di staff per il controllo di gestione

**Area Anagrafica, studi, ambiente e risorse umane**  
**Responsabile: Dirigente Reggente 2° livello**

Personale assegnato  
1 D + 2 D  
7 C2 + 2 C2 + 2 C2  
0,50 B2

Registro imprese

Albo artigiani

Albi e ruoli

Diritto annuale

Ambiente

Studi ed informazione  
economica

Risorse umane

Firma e strumenti di identità  
digitale

Transizione digitale – Punto Impresa Digitale (PID)

**Area Regolazione del mercato, promozione e  
provveditorato**

**Responsabile: Dirigente 2° livello**

Personale assegnato

3 D

2 C2 + 1 C2

Promozione

Provveditorato

Metrico

Servizio di conciliazione

Marchi e brevetti

Protesti

Certificazione estera

Vigilanza e sicurezza  
prodotti

Orientamento al lavoro

Struttura in staff per la Composizione negoziata della crisi  
d'impresa

### **3. Relazione Previsionale Programmatica – RPP – 2025**

La Relazione Previsionale e Programmatica contiene le linee di indirizzo strategico per l'esercizio; essa, infatti, declina, nell'ambito del Programma pluriennale 2024-2028, gli ambiti di azione previsti per l'anno 2025 tenuto conto della precedente presentazione dei contesti esterno e interno dell'Ente, dell'organizzazione e delle risorse umane.

Obiettivo primario per la Chambre sarà quello di garantire i servizi istituzionali e di investire nel sostegno e sviluppo economico in un'ottica di servizio alle imprese, privilegiando la "doppia transizione digitale ed ecologica", l'internazionalizzazione, la valorizzazione e promozione del tessuto economico locale e le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi strategici individuati nel Programma pluriennale 2024-2028.

#### **3.1 Affari generali**

Gli investimenti sono rallentati dall'insicurezza sul futuro, dalla possibile evoluzione del quadro normativo europeo e dalla difficoltà dei trasporti legata alle infrastrutture.

Per supportare il tessuto economico la Chambre continuerà a collaborare sia con il sistema camerale, sia con la Regione autonoma Valle d'Aosta cercando di ottimizzare diverse risorse su temi importanti per il comparto economico regionale con progetti innovativi e sfidanti in particolare finanziati dalle risorse dei fondi del FESR regionale da utilizzare in sinergia sia con il fondo perequativo del sistema camerale sia con i finanziamenti derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale.

Tema di grande rilevanza, affrontato nel corso degli ultimi due anni, è stata la percorribilità dell'esercizio delle funzioni dello Sportello Unico degli Enti Locali della Valle d'Aosta (SUEL) da parte della Chambre.

Il Decreto interministeriale del 26 settembre 2023, recante "Modifiche dell'allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, in materia di specifiche tecniche e di riordino della disciplina sullo sportello unico delle attività produttive (SUAP)", ha però aperto a livello nazionale una fase di riforma degli Sportelli Unici che si dovranno adeguare alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità degli Sportelli Unici entro 12 mesi dalla data di messa a disposizione del Catalogo SSU (07/2024).

Nel 2024 la Chambre ha avviato azioni interlocutorie con Infocamere e Unioncamere al fine di affiancare i responsabili del SUEL Valle d'Aosta, i Comuni e gli Enti Terzi nelle attività di adeguamento richieste e tali attività proseguiranno anche nel corso del 2025.

La legge regionale che ha istituito la Camera valdostana prevede, infatti, lo svolgimento di funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali del sistema economico valdostano, di intervento nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese nonché di coordinamento dei programmi di attività in materia di servizi alle imprese degli enti pubblici regionali e infra regionali.

In tale ambito rientra la possibilità di farsi carico delle funzioni sopra citate. Il lavoro svolto nel corso degli ultimi due anni proseguirà con gli approfondimenti chiesti dalla Giunta camerale a seguito degli incontri con i Presidenti delle Associazioni di categoria e i Presidenti degli Ordini professionali nel corso dei quali sono state rappresentate diverse difficoltà, in particolare con riferimento all'edilizia, nell'utilizzo della piattaforma regionale dedicata, nel rapportarsi con lo Sportello oltre che l'allungamento dei tempi dovuto alla pratica diffusa da parte di molti Comuni e pubbliche amministrazioni di utilizzare sistematicamente l'istituto della decorrenza dei termini.

Importante sarà continuare a porre attenzione all'immagine della Chambre valdôtaine quale Ente pubblico a servizio di tutte le imprese del territorio attraverso un'informazione sui servizi e sulle opportunità offerte per superare la percezione da parte del tessuto economico del concetto di "obbligo" o di dovere e favorire l'assunzione di una valenza propositiva e positiva legata alle possibilità messe a disposizione.

A tale scopo proseguirà la campagna di comunicazione, anche mediante l'utilizzo di strumenti come le Chatbot, videotutorial, utilizzo dei socialmedia, finalizzata ad illustrare le funzioni e i servizi offerti dalla Chambre per evidenziare i vantaggi derivanti dalla rapidità e facilità di accesso ai servizi grazie all'esperienza e alla professionalità messa in campo dalla Chambre e dal Sistema camerale ormai da diversi anni.

Sul fronte interno, sarà necessario affrontare una riorganizzazione strutturale dell'Ente, rivedendone l'organigramma e il funzionigramma in rapporto al personale in servizio, alle esigenze professionali attuali e future, per quanto prevedibili, alle avvenute cessazioni e alle evoluzioni del modo di lavorare, delle tecnologie disponibili e delle funzioni attribuite.

Sempre al fine di garantire un'efficiente organizzazione dell'Ente, elemento fondamentale

per la realizzazione della mission camerale a favore delle imprese, si opererà sul fronte interno mediante lo svolgimento di attività dirette alla revisione della normativa istitutiva (l.r. 7/2002) e regolamentare della Chambre. Tale revisione dovrà anche tener conto delle principali novità introdotte a livello nazionale dalla revisione del sistema camerale del dicembre 2016 alla luce della Sentenza n. 225/2019 della Corte Costituzionale.

Per il 2025 continueranno le attività di prevenzione della corruzione e trasparenza garantendo l'accesso ai documenti e alle informazioni dell'Ente previste dalla normativa vigente in attuazione del principio di "Trasparenza e buona amministrazione".

Si potenzieranno le competenze e conoscenze del personale camerale mediante lo sviluppo del programma di formazione 2025.

### **3.2 Attività anagrafica, di certificazione e osservazione economica, ambiente e risorse umane**

#### **3.2.1 Pubblicità legale ed efficientamento della qualità dei dati del Registro delle imprese, albi e elenchi.**

Il Registro delle Imprese e il REA hanno un ruolo fondamentale dal punto di vista giuridico, quale strumento di pubblicità legale, e dal punto di vista strategico, quale fonte ufficiale dei dati economici, utili per l'elaborazione di indicatori di sviluppo economico ed imprenditoriale in ogni area di appartenenza.

L'affidabilità, l'organicità e la completezza delle informazioni del Registro delle Imprese, nonché il relativo miglioramento dei processi e della qualità dei dati erogati, è fondamentale per adempiere al ruolo cui è chiamato.

Il Registro delle imprese rappresenta la principale fonte di estrazione di dati con cui svolgere attività di informazione economica e statistica, pertanto, le attività istituzionali dirette a garantire ed efficientare l'affidabilità, la completezza e la tempestività del dato diventano oltre che istituzionali, attività strategiche.

Nel 2025 si proseguirà con le attività di **sistematizzazione** delle attività di efficientamento della qualità dei dati del Registro imprese mediante le **procedure d'ufficio** previste dal "**Decreto semplificazioni**" (Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76) che consentono azioni semplificate e più snelle per attivare e concludere le procedure di

cancellazione d'ufficio delle imprese in presenza delle condizioni di procedibilità previste dalla Legge.

Verranno attuate le procedure di cancellazione d'ufficio, mediante procedure “massive” di individuazione delle posizioni astrattamente procedibili, che presentano le “sintomatologie” previste **dall'articolo 40 del D.L. 76/2020**.

Tali attività, oltre a garantire la qualità del dato, consentono di procedere alla cancellazione più ampia possibile delle imprese non più operative, per poi procedere, in un'ottica di efficienza ed economicità, ad attribuire il domicilio digitale alle “sole” imprese rimanenti.

In continuità con gli anni passati, si porranno in essere azioni dirette alla digitalizzazione e all'efficientamento della qualità dei dati del Registro imprese, mediante **azioni di promozione e diffusione di strumenti realizzati dal sistema camerale e di percorsi formativi per gli utenti** (DIRE, SARI, AtecoInfocamere) per favorire l'utenza nella corretta predisposizione delle pratiche al Registro delle imprese e per garantire la tempestività del dato con il rispetto dei tempi normativamente previsti per le iscrizioni al Registro delle imprese.

Nel 2024 il Registro dei Titolari Effettivi è stato oggetto di intermittenti sospensioni a seguito di ricorsi presentati al TAR del Lazio e al Consiglio di Stato; allo stato attuale, il Consiglio di Stato ha rimesso alla Corte di Giustizia UE la decisione in merito ai ricorsi, pertanto, nel 2025 l'ufficio sarà ancora impegnato nelle attività di analisi e studio della normativa e dell'eventuale completamento della fase iniziale di popolamento del registro e in quelle dirette a mettere a disposizione dell'utenza tutte le informazioni e procedure per predisporre i conseguenti e successivi adempimenti (variazioni e conferma annuale del dato) previsti dalla normativa e per l'eventuale attività sanzionatoria per omessa comunicazione.

Sempre nell'ambito degli interventi normativi afferenti il Registro delle Imprese, nel 2025 l'ufficio proseguirà le attività di individuazione e segnalazione delle posizioni non adempienti agli obblighi di cui all'articolo 2477 c.c. che il Conservatore deve comunicare al Tribunale delle imprese competente.

La Chambre ha competenza in materia di accertamento delle violazioni amministrative per ritardata o omessa presentazione delle domande di iscrizione, deposito e denunce al Registro delle imprese, rea e albo artigiani. Proseguiranno nel corso del 2025 le attività di

**automazione ed efficientamento del procedimento sanzionatorio** automatizzando la procedura di trasmissione del rapporto previsto dall'art. 17 della legge 24.11.1981, n. 689 all'Ufficio Sanzioni della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Per quanto riguarda il **Ruolo dei conducenti dei veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea**, nel 2025, l'ufficio sarà impegnato in attività di coordinamento con gli uffici regionali interessati per realizzare interventi di revisione e adeguamento della normativa regionale al fine di efficientare il sistema di gestione degli esami abilitanti ad oggi gestito in modo triangolare tra la Chambre, Dipartimento regionale Sviluppo economico e Dipartimento regionale trasporti.

Relativamente alle attività di vidimazione e bollatura, verranno attuate azioni informative e operative per il passaggio alla vidimazione digitale dei registri di carico/scarico e dei formulari di identificazione dei rifiuti previsti dal sistema RENTRI.

Anche nel 2025 l'ufficio si occuperà dell'organizzazione della sessione annuale degli esami di idoneità degli agenti d'affari in mediazione del settore immobiliare.

### **3.2.2 Riscossione del diritto annuale**

Di particolare rilevanza sono le attività di **riscossione del diritto annuale**, che costituiscono una delle **attività core dell'Ente**, in una logica evidentemente incrementale. Per tale motivo, anche nel 2025 le strutture competenti dell'Ente si concentreranno sugli incassi sia di competenza che da riscossione coattiva. Va rammentato a tal proposito, che con il decreto del 23 febbraio 2023 pubblicato il 17 aprile, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha autorizzato la maggiorazione del 20% del diritto annuale anche per il triennio 2023-2025.

Sotto il profilo della riscossione di competenza, proseguirà **l'attività di supporto alle imprese**, non solo meramente informativo, ma anche per quanto concerne la regolarizzazione delle annualità non versate e scadute. Tale ultima attività ha consentito e consentirà, anche per il 2025, di emettere un maggior numero di atti di irrogazione, utili anche alla luce del progressivo svilimento della riscossione coattiva, causata dai c.d. istituti di pace fiscale, i quali presentano un rischio, attuale e concreto, di travolgere il credito della Camera.

Inoltre verrà attivato anche nel 2025 il servizio di supporto al ravvedimento operoso con

il **recall delle imprese con omesso pagamento 2024** che possono ancora regolarizzare la propria posizione mediante l'istituto del ravvedimento operoso evitando, pertanto, l'applicazione di sanzioni fungendo appunto da "avviso bonario di irregolarità"; dal punto di vista dell'ente, tale servizio consente di massimizzare le entrate riducendo le operazioni di riscossione coattiva.

Proseguiranno le **attività di collaborazione** tra l'ufficio del diritto annuale e gli altri uffici dell'ente di verifica della regolarità delle imprese partecipanti ad attività organizzate dall'ente, al fine sempre di fornire un servizio all'impresa di regolarizzazione della propria posizione quando ormai è già decorso il termine per il ravvedimento operoso evitando la notifica di cartelle esattoriali.

Tali **azioni di prevenzione dell'attività di riscossione coattiva** sono fondamentali e finalizzate all'ottenimento di un anticipato flusso di cassa che evita l'attesa dell'iscrizione a ruolo e della notifica delle cartelle, ma anche di benefici sul piano del contenzioso, spesso determinato da tempistiche sulla notifica attribuibili all'agente della riscossione.

Sotto il profilo della **riscossione coattiva**, proseguiranno le attività di pre-ruolo, ovvero di quelle attività di controllo e verifica delle posizioni irregolari e propedeutiche all'elaborazione del ruolo per gli omessi, incompleti e tardati pagamenti del diritto annuale 2020, in emissione nel 2025.

Sempre in riferimento all'attività in parola merita menzionare il ruolo di secondo livello, che consentirà di sanzionare le imprese inadempienti al pagamento degli atti di accertamento ed irrogazione emessi dalla Camera e le attività riguardanti il **contenzioso, nonché le insinuazioni del credito del diritto annuale nelle procedure concorsuali**.

### **3.2.3 Transizione digitale e transizione ecologica**

Per aumentare la produttività e la competitività delle imprese del territorio, in special modo le PMI, e sorreggere la loro svolta digitale e tecnologica, il 2025 vedrà impegnato l'ufficio nella gestione dei Fondi FESR 2021-2027 che la Regione Autonoma Valle d'Aosta assegnerà alla Chambre per il supporto all'introduzione di tecnologie digitali nelle imprese, andando ad incrementare gli interventi della Chambre in ambito di transizione digitale avviata e proseguita dall'ufficio PID. I fondi saranno utilizzati per l'erogazione di Voucher destinati al finanziamento di tecnologie 4.0. A tal fine l'ufficio automatizzerà il procedimento di acquisizione delle domande mediante l'implementazione dell'applicativo informatico

Agef/Restart che consentirà una maggiore trasparenza ed efficienza delle attività di concessione e rendicontazione dei contributi.

Investire in tecnologia e produrre in maniera sostenibile a costi energetici più bassi non è più una scelta, ma è una necessità per le imprese: le soluzioni green e digitali diventano così due elementi imprescindibili per la tenuta del sistema produttivo del nostro Paese. Questo nuovo paradigma produttivo non riguarda solo le grandi imprese, ma soprattutto quelle di micro e piccole dimensioni, spesso più impreparate ad affrontare la doppia transizione sia per difficoltà legate all'accesso agli incentivi e alla gestione degli investimenti, sia per l'assenza di professionalità adeguate a gestire i nuovi modelli produttivi.

La progettualità in tal campo della Chambre consisterà nel preparare e nell'accompagnare le imprese valdostane, tipicamente caratterizzate da micro-piccole dimensioni, ad affrontare tale sfida.

Nel 2025 l'Ente proseguirà attraverso il proprio "Punto impresa digitale" (PID), nella **diffusione della cultura e della pratica digitale nelle imprese**, aiutandole e supportandole nel salto tecnologico, oggi indispensabile per competere sui mercati, nonché alla diffusione della conoscenza in ambito di sostenibilità, crescita ed efficientamento energetico richiesti dal nuovo contesto internazionale.

In particolare verranno proseguite ed implementate le azioni di promozione e diffusione nel mondo imprenditoriale relativamente a:

- SPID;
- firma digitale e Carta Nazionale dei Servizi;
- cassetto digitale dell'imprenditore;
- identità digitale – token wireless;
- fatturazione elettronica;
- PEC;
- Sito [impresa.italia.it](http://impresa.italia.it);
- Portale delle Start-Up e delle PMI innovative.

Al riguardo, merita, altresì, promuovere maggiormente il Servizio di Emissione Centralizzata di InfoCamere, attraverso il quale il riconoscimento del richiedente viene

effettuato da remoto, consentendogli di ricevere il dispositivo prescelto direttamente presso il proprio domicilio. Nel 2025 si valuterà l'opportunità di rafforzare l'offerta sopra delineata, al fine di incentivare l'utilizzo del canale remoto, con l'erogazione del servizio di "firma remota" e di rilascio di SPID sempre tramite InfoCamere S.C.p.A, ormai Identity Provider SPID.

Prima di avviare un qualsiasi percorso di innovazione, è indispensabile individuare il livello di partenza, ovvero il proprio punto di inizio senza la conoscenza del quale ogni percorso di cambiamento potrebbe risultare inefficace perché troppo ambizioso o troppo modesto.

Ai consolidati strumenti di **assessment** della maturità digitale, SELFI 4.0 e ZOOM 4.0, nel 2025 si continueranno a promuovere i due servizi di assessment sulla sicurezza informatica al fine di aiutare le imprese a capire i rischi informatici ai quali potrebbero essere esposte (**PID Cyber check** e **Cyber Exposure Index**). Mentre nell'ottica della doppia transizione, verranno promossi gli strumenti di valutazione del profilo di sostenibilità ambientale e di tematiche **ESG**, allo scopo di fornire informazioni utili a supporto delle imprese in fase di progettazione di nuovi processi produttivi e di adozione di strategie aziendali coerenti con i nuovi paradigmi previsti dai mercati internazionali e sempre più richiesti dal sistema finanziario – creditizio (**piattaforma SUSTAIN-ability**).

Oltre agli strumenti di self-assessment si promuoverà lo sviluppo del servizio **PIDAcademy**, la piattaforma che offre un ambiente per l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze digitali, innovazione e business.

Il ruolo del PID sarà sempre impegnato nell'attivazione del programma operativo collegato alla terza annualità del progetto finanziato dall'aumento del 20% del diritto annuale in tema di transizione digitale ed ecologica con la riproposizione del Bando Voucher per incentivare gli interventi di efficientamento energetico finalizzati alla transizione verso la green economy.

Continueranno nel 2025 le **sinergie** con lo **Sportello Spin2**, servizio associato fra la Camera Valdostana delle imprese e delle professioni e Unioncamere Piemonte, membro del Sector Group Renewable Energy dell'Enterprise Europe Network, la rete europea creata dalla Commissione Europea per supportare l'attività imprenditoriale e la crescita delle imprese.

Continuerà anche un confronto periodico e costruttivo con il Centro Osservazione e

Attività sull'Energia (COA) della Finanziaria regionale e con il **Dipartimento sviluppo economico ed energia dell'Assessorato sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile**, in modo da permettere un approccio sinergico e armonico con le strategie regionali e con la progettualità in fieri.

### 3.2.4 Statistica

L'Ufficio Studi e Statistica è fondamentale per fornire un supporto strategico attraverso la raccolta e l'analisi di dati economici e territoriali. L'implementazione consentirà di monitorare l'andamento dell'economia locale, offrendo alle imprese informazioni cruciali per prendere decisioni informate su investimenti e strategie operative. Inoltre, i dati prodotti sono essenziali per la formulazione di politiche economiche e proposte normative che favoriscano lo sviluppo del tessuto imprenditoriale. L'ufficio, analizzando le dinamiche del territorio, promuove la competitività, identifica le esigenze formative e aiuta a pianificare progetti di sviluppo economico e innovazione. In situazioni di crisi, fornisce analisi tempestive che permettono di attuare misure di sostegno mirate. In sintesi, l'Ufficio Studi e Statistica rappresenta un pilastro per la gestione efficiente e trasparente delle attività della Chambre, facilitando la crescita economica e la competitività delle imprese.

La Chambre, in quanto struttura facente parte del Sistar-VdA, svolge una costante attività di rilevazione ed elaborazione di dati finalizzata **all'implementazione del DataWarehouse regionale**. Nel 2025 continueranno le sinergie con la struttura regionale competente che svolge le funzioni di coordinamento operativo e di direzione del Sistar.

Proseguiranno le attività di **rilevazione trimestrale** della nati-mortalità delle imprese.

L'ufficio statistica della Chambre punterà anche nel 2025 ad implementare quelle attività di osservazione dei fenomeni economici che si basano sull'interrogazione del patrimonio di big data propri del Sistema camerale e in primo luogo del Registro delle imprese, con **strumenti di informazione e monitoraggio just in time** (ad esempio sondaggio di stato di salute delle imprese valdostane con focus su tematiche di attualità). Ciò al fine di affiancare ad attività di analisi di fatti storici e dinamiche economiche già realizzate anche quella più strategica di interpretazione di cambiamenti in atto o di definizione di misure di politica economica o di interventi concreti ed efficaci per il sostegno e il rilancio delle imprese e dei territori.

Inoltre, verranno impostate collaborazioni con altri operatori istituzionali con cui creare

sinergie e collaborazioni finalizzate alla realizzazione di studi e analisi condivise su tematiche di interesse per lo sviluppo e la promozione del territorio regionale e del sistema imprenditoriale valdostano.

Verranno realizzati set di dati che popoleranno la piattaforma Open Government di Unioncamere, progetto sperimentale di pubblicazione di dataset in formato aperto secondo gli standard della Pubblica Amministrazione italiana.

### **3.2.5 Ambiente**

In materia ambientale avrà un notevole impatto sulle attività della Sezione Regionale dell'Albo nazionale gestori ambientali l'entrata in vigore del nuovo Sistema di tracciabilità dei rifiuti (**RENTRI**).

Il RENTRI - Registro elettronico per la tracciabilità - è lo strumento su cui il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica fonda il sistema di tracciabilità dei rifiuti e prevede la digitalizzazione dei documenti relativi alla movimentazione e al trasporto dei rifiuti.

La disciplina del RENTRI entrerà in vigore in maniera graduale a decorrere dal 15 dicembre 2024 ed entro il 13 febbraio 2026.

La Sezione procederà a porre in essere attività di supporto alle imprese in questo passaggio che porterà alla totale scomparsa di formulari e registri cartacei e alla digitalizzazione del ciclo di gestione e tracciabilità dei rifiuti. Inoltre, sarà impegnato nelle attività di assistenza finalizzata all'iscrizione al RENTRI e di controllo a campione di alcune tipologie di domande di iscrizione e accreditamento al sistema.

Nel 2025 verranno svolte le attività di svolgimento degli esami per l'idoneità da Responsabile tecnico.

Inoltre, sarà prevista l'assistenza sugli adempimenti amministrativi in materia ambientale di competenza camerale (MUD, Albo gestori ambientali, Registri RAEE, Pile, formulari rifiuti, registri di carico/scarico).

Continueranno le attività di verifica e controllo a campione delle istanze presentate alla Sezione regionale Valle d'Aosta dell'Albo nazionale gestori ambientali.

### **3.2.6 Gestione del Personale**

Nel 2025 si avvieranno attività di riorganizzazione della struttura dell'Ente e di mappatura delle competenze del personale al fine della definizione di un nuovo organigramma e funzionigramma, in rapporto alle diverse esigenze funzionali, alla valutazione dei profili professionali in servizio e di quelli che verranno acquisiti con le procedure concorsuali attivate.

Si procederà al rafforzamento della dotazione organica, eseguendo una mappatura iniziale delle risorse e competenze in servizio, al fine di adottare le migliori procedure di reclutamento o mobilità per la copertura dei posti vacanti, che hanno caratterizzato e condizionato la capacità operativa dell'Ente degli ultimi anni.

In un'ottica di transizione al digitale e all'automazione dei processi, proseguiranno nel 2025 le attività di definizione delle variabili derivanti dal CCRL, da accordi di contrattazione sindacale o da ordini di servizio che incidono sulla gestione degli istituti del personale (orari, permessi, ferie, eccedenze, straordinari, ...) al fine di poter implementare l'applicativo in uso, che attualmente opera in modo automatizzato solo nella rilevazione delle presenze, con un **sistema automatizzato e customizzato anche di gestione delle stesse**. Tali attività, propedeutiche all'attivazione del servizio, consentiranno un'ottimizzazione delle risorse e delle attività dell'ufficio personale, passando da una gestione manuale a una gestione automatizzata e consentendo l'interconnessione tra variabili di "presenza del personale" e variabili "retributive".

### **3.3 Attività di regolazione del mercato**

**In tema di mediazione** il 15 novembre 2023 è entrato in vigore, parzialmente, il decreto del Ministero della Giustizia n. 150/2023 *"Regolamento recante la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell'elenco degli enti di formazione, nonché l'approvazione delle indennità spettanti agli organismi, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 e l'istituzione dell'elenco degli organismi ADR deputati a gestire le controversie nazionali e transfrontaliere, nonché il procedimento per l'iscrizione degli organismi ADR ai sensi dell'art. 141-decies del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 recante Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229"*, ultimo tassello della riforma Cartabia in tema di mediazione.

La materia è stata ridisciplinata nel suo complesso, con significativi cambiamenti in

riferimento alla gestione della procedura, ai requisiti dell'Organismo di mediazione, al tariffario (già entrato in vigore il 15 novembre 2023 come previsto dal decreto citato) nonché alla formazione dei mediatori.

Il decreto 150/2023 prevedeva, per gli Organismi già iscritti presso il Registro tenuto dal Ministero della Giustizia - la Chambre è iscritta dal 2011 -, nove mesi di tempo per adeguare il proprio Regolamento alle nuove prescrizioni introdotte dalla riforma Cartabia. Il nuovo Regolamento è stato approvato dal Consiglio camerale con deliberazione in data 30 luglio 2024.

Il citato decreto stabiliva inoltre che gli Organismi di mediazione, entro agosto 2024, dovessero adeguarsi ai nuovi requisiti introdotti dalle nuove disposizioni; il termine è stato prorogato al 31 gennaio 2025, pertanto, nei primi mesi dell'anno 2025 la Chambre provvederà ad ottemperare all'obbligo di adeguamento nel rispetto del nuovo termine.

**In tema di Arbitrato** sarà adottato nei primi mesi del 2025 il Regolamento per l'"Arbitrato rapido" al quale gli uffici e il Consiglio arbitrale stanno già lavorando dall'autunno 2024. L'arbitrato rapido è una vera e propria procedura arbitrale, ma vantaggiosa in termini di tempistiche di esecuzione, in quanto trattasi di procedura semplificata, concentrata in una o due udienze ravvicinate, condotte da un arbitro unico che dovrà decidere entro 30 giorni dall'udienza di discussione, privilegiando la discussione orale.

Sempre in materia di **ADR**, è presumibile un aumento degli accessi all'Organismo di **composizione negoziata della Crisi di impresa**, che a oggi ha gestito due soli procedimenti, in quanto la procedura è ancora poco conosciuta e utilizzata.

Per quanto riguarda la rilevazione dei **Prezzi all'ingrosso** e la pubblicazione dei listini, la Chambre proseguirà le attività con l'intenzione di migliorare e ampliare la parte relativa ai prezzi dei materiali da costruzione, tenendo in considerazione però l'evidente difficoltà riscontrata negli anni precedenti nelle attività di raccolta degli stessi.

Con riferimento alla **Certificazione delle competenze** verrà rinnovata la Convenzione con l'Assessorato regionale Sviluppo economico, Formazione e Lavoro al fine di avviare nuove attività in tale ambito (in particolare l'organizzazione di sessioni d'esami per le certificazioni, anche in caso di mancanza di equiparazione dei titoli per lavoratori stranieri) e di disciplinarne la parte economica.

In tema di **orientamento al lavoro e percorsi trasversali** la Chambre collaborerà con il

Dipartimento regionale politiche del lavoro e della formazione e con l'Assessorato regionale Istruzione e Cultura per favorire l'inserimento in azienda di studenti e di studenti e lavoratori con disabilità, prevedendo anche la riattivazione del Registro Nazionale Alternanza Scuola-Lavoro; tale Registro consente a imprese, enti e professionisti la possibilità di iscriversi gratuitamente e dettagliare il tipo di attività lavorativa offerta nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro e per l'apprendistato e, dall'altra, facilita le istituzioni scolastiche nell'individuazione delle imprese e degli enti pubblici e privati locali disponibili per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro da offrire ai propri studenti.

Relativamente **al settore metrologia legale e vigilanza sulla sicurezza prodotti**, a seguito della formazione di un nuovo Ispettore metrico, avvenuta nel 2024, che si occuperà anche di vigilanza sulla sicurezza prodotti, riprenderanno nel corso del 2025, in maniera più intensiva, le relative attività ispettive, anche in funzione delle Convenzioni che proporrà Unioncamere.

Relativamente ai centri tecnici per il montaggio e riparazione di cronotachigrafi analogici e digitali sarà necessario, a seguito dell'entrata in vigore del decreto 23 febbraio 2023, accompagnare le imprese nel percorso di adeguamento ai nuovi requisiti richiesti. Inoltre compito degli ispettori sarà quello di effettuare le attività istruttorie e ispettive presso le sedi operative per conto del Ministero competente.

Gli uffici ipotizzano inoltre di realizzare una ricognizione relativamente ai settori degli utility meters (contatori gas, acqua e elettricità).

Infine, nell'ambito delle funzioni istituzionali relative al **commercio estero**, in particolare rilascio di documenti per l'esportazione quali certificati di origine, carnet ATA e attestati di libera vendita, sarà necessario sin dall'inizio dell'anno procedere all'adozione e utilizzo del nuovo Portale per il commercio estero, che apporta significative modifiche per l'istruttoria degli uffici e per le istanze imprese.

La nuova procedura consentirà alle imprese di effettuare tutta la procedura senza necessità di recarsi fisicamente presso gli uffici camerati.

### **3.4 Supporto alle imprese e sviluppo del territorio**

La Chambre si pone l'obiettivo di proseguire la collaborazione con la Regione e con gli altri partner, quale ente di naturale raccordo tra le esigenze delle imprese e quelle

pubbliche, per condividere politiche di sviluppo capaci di supportare le imprese valdostane con un modello di interazione più conforme alle esigenze di una società con minori disponibilità e capace di migliorare l'efficacia di risorse e professionalità, anche collaborando e prendendo spunti dagli esiti dei lavori del Consiglio Politiche del Lavoro, di cui la Chambre fa parte.

Alcune delle attività sotto specificate saranno finanziate su fondi europei – (FESR 2021-2027 CUP D58I24000080009) - Progetto OPEN VDA, già approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 506 in data 6 maggio 2024, per un importo complessivo pari a euro 1.200.000,00 per il triennio 2024-2027, e per il quale è stata individuata la *Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales*, quale soggetto “Beneficiario” e *Unioncamere Piemonte – Sportello SPIN2 – Gestione associata tra Chambre valdôtaine e Unioncamere Piemonte*, quale soggetto “Attuatore”.

Nell'ottica di supportare le imprese su adempimenti e adeguamenti a nuove norme la Chambre organizzerà con il Laboratorio chimico Camera Commercio Torino alcuni seminari in tema di etichettatura o di altri temi che si riterranno utili o necessari per le imprese.

### **3.4.1 Valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo**

Nel 2025 proseguirà l'attività di collaborazione con gli Assessorati regionali di riferimento per l'organizzazione congiunta della partecipazione di imprese locali a importanti fiere, incontri di partenariato e manifestazioni di carattere internazionale nelle quali si ritiene fondamentale promuovere l'intero territorio con le sue eccellenze, con un'immagine della Valle d'Aosta a 360 gradi, inclusi eventi sportivi di forte richiamo internazionale come le competizioni sciistiche del circuito di Coppa del Mondo (es. La Thuile, Cogne...).

L'intento, anche a seguito dello studio sull'internazionalizzazione realizzato nel 2024, è quello di sperimentare, in accordo e in sinergia con la Regione o con altri partner, la partecipazione a nuovi eventi, fiere e iniziative sull'export accompagnando e supportando le imprese, oltre all'organizzazione di manifestazioni di particolare rilievo e interesse per le imprese del territorio o finalizzati ad ampliare l'offerta culturale e turistica al pubblico e aumentare l'attrattiva turistica del territorio.

La collaborazione riguarderà eventi ormai consolidati quali **Artigiano in Fiera di Milano**, manifestazione incentrata sul settore dell'artigianato, ma che coinvolge anche i comparti dell'enogastronomia e del turismo e **TTG Travel Experience di Rimini**, il salone rivolto al turismo intermediato.

Considerato che l'evento estivo **AOSTA IN FESTA** e il parallelo mercatino dei servizi e dei prodotti artigianali **AOSTART** hanno riscosso nelle edizioni passate 2023 e 2024 un forte successo caratterizzato sia dall'aumento dei visitatori e dalla piena soddisfazione delle imprese partecipanti, si ritiene opportuno promuovere e organizzare anche per il 2025 tali iniziative.

In occasione invece del più importante evento di richiamo turistico in Valle d'Aosta, **La Saint Ours**, sarà avviata una collaborazione con l'Assessorato competente per potenziare la comunicazione e la visibilità dei prodotti locali al fine di rafforzare il brand dell'evento e sensibilizzare gli espositori e i consumatori al tema sostenibilità ambientale.

La Chambre, come è ormai consuetudine, in collaborazione con il Comune di Aosta attuerà iniziative per l'**animazione** della città nel **periodo natalizio**.

Tra gli eventi utili alla promozione dell'offerta turistica e visti i risultati sempre positivi, proseguiranno le attività di valorizzazione e commercializzazione dei prodotti enogastronomici della Valle d'Aosta con le collaudate iniziative, in collaborazione con l'Assessorato competente in materia di agricoltura, in occasione del **Marché au Fort a Bard** e del progetto **Modon d'Or – Concours national Fontina d'alpage**, entrambe finalizzate a far incontrare domanda ed offerta incrementando la commercializzazione dei prodotti locali. Queste iniziative confermano l'impegno della Chambre nel promuovere azioni che favoriscano l'incontro tra i produttori, i commercianti, i trasformatori e il comparto ricettivo al fine di valorizzare anche sul territorio valdostano la produzione locale in un'ottica di attuazione concreta del concetto di filiera corta e di vendita diretta.

A tal fine, nel corso del 2025, verranno valutate ulteriori iniziative di promozione, anche nel territorio del Nord-Ovest d'Italia considerato il successo riscosso nell'edizione Bra's 2024, dirette a favorire l'attrattività, lo sviluppo turistico-economico e eno-culturale del territorio locale.

Sarà posta in essere una **campagna di comunicazione** rivolta in parte al mercato interno, al fine di intercettare un pubblico di residenti, di proprietari di seconde case e di turisti amanti della montagna per valorizzare le eccellenze del territorio, ma particolare riguardo sarà volto ai mercati limitrofi e a quelli esteri, mediante azioni pubblicitarie sui principali media, on line e mediante realizzazione di apposito materiale promozionale per supportare la capacità di attrazione della Valle d'Aosta e valorizzare i prodotti del territorio enogastronomici e artigianali.

La Chambre si attiverà per strutturare partenariati internazionali ed individuare possibili risorse finanziarie europee, anche attraverso la collaborazione con i partner dell'Associazione **LES CCI ALPMED** (Camere di commercio di Piemonte, Liguria, Sardegna, Auvergne Rhône-Alpes, Region SUD Provence Alpes Côte d'Azur e Corsica) e in sinergia con l'Assessorato Affari europei, Innovazione, PNRR e Politiche nazionali per la montagna, nell'ambito **dell'Euroregione** politica, per realizzare, in collaborazione con enti e istituzioni delle regioni d'oltralpe, progetti transfrontalieri finalizzati alla valorizzazione delle filiere eccellenti del territorio, alla promozione degli scambi commerciali e tecnologici transfrontalieri, soprattutto nei settori del turismo, dell'innovazione e della transizione energetica.

A sostegno del comparto turistico e del suo indotto, la Chambre proseguirà le attività già avviate con il Progetto "Turismo" finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale tra le quali iniziative di valorizzazione del territorio a 360 gradi verso i turisti come Aosta in Festa e iniziative di formazione rivolte al settore ricettivo.

Nel corso del 2024, a seguito dei positivi risultati ottenuti nella precedente annualità, è stato avviato il progetto "Infrastrutture" a valere sul Fondo perequativo 2023-2024, che vedrà impegnata la Chambre, anche nel corso del 2025, con attività di ascolto del territorio e di dialogo con le istituzioni, mediante il supporto di analisi quali-quantitative che possano dar conto di una lettura oggettiva dello scenario di riferimento, quali ad esempio le analisi sviluppate a livello centralizzato tra cui quelle sulla domanda di trasporto e logistica e sulla resilienza del sistema dei valichi alpini.

Saranno valutate le nuove proposte progettuali a valere sui fondi perequativi di Unioncamere, dando continuità alle iniziative già avviate e realizzate, in tema di internazionalizzazione, infrastrutture e transizione energetica, anche in raccordo con le associazioni e gli enti del territorio.

### **3.4.2 Transizione digitale ed ecologica**

La transizione energetica rappresenta la sfida per affrontare le emergenze derivanti dal cambiamento climatico, dall'elevato impatto ambientale delle attività umane e dalle limitate risorse naturali ed energetiche, pertanto è necessario promuovere un'economia inclusiva e sostenibile in un'ottica di rilancio della ripresa post pandemica e in linea con le iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La progettualità della Chambre in questo settore, attraverso il progetto “Transizione energetica” già finanziato a valere sul Fondo perequativo 2023-2024, terrà conto delle problematiche dettate dalla realtà locale caratterizzata da micro e piccole imprese, le più impreparate ad affrontare la doppia transizione digitale ed ecologica, sia per mancata consapevolezza di tale necessità, sia per l’assenza di professionalità da dedicare e sia per le difficoltà di accesso alle risorse economiche necessarie per provvedere a tale trasformazione.

Eventi di informazione e aggiornamento per le imprese saranno fondamentali al fine di favorire la nascita di nuove idee, prodotti e modelli di business in ambito di innovazione, digitale e sostenibile.

La Chambre rafforzerà il suo ruolo di driver della sostenibilità ambientale per le imprese e, nel dettaglio, avvierà una serie di azioni rivolte ad incrementare il livello di innovazione green del tessuto imprenditoriale, con particolare riguardo alla transizione energetica e all’utilizzo delle CER.

L’innovazione rappresenta il veicolo fondamentale attraverso cui guidare la transizione digitale e green.

### **3.4.3 Sostegno alla competitività di imprese e territori per la preparazione ai mercati internazionali e per l’internazionalizzazione delle PMI**

Nel 2024 si è concluso l’iter per l’approvazione del progetto nell’ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Autonoma Valle d’Aosta - Azione A.iii.2 “Sostegno alla competitività del sistema produttivo della Valle d’Aosta sui mercati nazionali ed internazionali”, che vede la Chambre in qualità di soggetto beneficiario, che rivolgerà, poi, i propri servizi ed attività alle imprese che intendono promuovere all’estero le produzioni di qualità legate al territorio, valorizzandone le specificità e rilanciando il posizionamento e la reputazione del sistema economico a livello internazionale.

Il Progetto denominato “OPEN VDA – Rafforzamento dell’internazionalizzazione e della competitività delle imprese valdostane” è volto a supportare le imprese nel percorso di internazionalizzazione attraverso diverse attività:

- Preparazione del sistema con azioni di sensibilizzazione e informazione
- Accompagnamento a fiere, incontri di partenariato B2B, manifestazioni
- Supporto specialistico con attività di tutoring, consulenze specialistiche, export

digitale, partenariati tecnologici

- Comunicazione attraverso la valorizzazione del brand Valle d'Aosta, la creazione di materiale promozionale e la pubblicità

Le attività svolte nell'ambito del progetto OPEN VDA saranno affiancate anche dai servizi di supporto attivati attraverso l'adesione al progetto perequativo "Internazionalizzazione" avviato nel 2024 e che proseguirà anche nel 2025 nell'ambito del fondo perequativo 2023-2024 con azioni di assessment, orientamento e prima assistenza alle imprese per analizzare il loro profilo e valutare il loro grado di "prontezza" (Readiness) all'export e i mercati a più alta potenzialità per l'azienda. Si prevede anche l'organizzazione di momenti informativi e formativi specialistici sui temi di business internazionale, la predisposizione di piani export utili a delineare una strategia in materia di internazionalizzazione e altri strumenti messi a disposizione dalla piattaforma SEI di progetto.

La Chambre si attiverà, inoltre, per partecipare ad alcune iniziative rientranti nel programma di cooperazione territoriale transfrontaliera – Interreg Italia-Francia , in particolare: Piter + - Parcours + - Progetto 2 in tema di cambiamenti climatici in sinergia con il Dipartimento regionale programmazione, risorse idriche e territorio e Piter+ – Parcours +- Progetto 3 che ha come obiettivo lo studio e la possibile risoluzione delle problematiche dei lavoratori stagionali e della loro ospitalità in sinergia con l'Unité des Communes Valdigne Mont Blanc e la Comunità Montana di Cluses.

### ***Partecipazione a fiere e mercati***

Nel 2025, in collaborazione con la Regione autonoma Valle d'Aosta, potranno essere programmate attività di scouting volte a verificare la possibile partecipazione delle imprese del territorio anche a nuove iniziative fieristiche e mercatali in vetrine di particolare rilievo. Oltre alle già citate fiere e manifestazioni di carattere turistico e enogastronomico, di sicuro interesse sono anche le iniziative di carattere internazionale rivolte alle start up innovative, come gli eventi SMAU, o ad altri settori emergenti quali quello della transizione ecologica.

### ***Servizi per l'internazionalizzazione, l'innovazione e le attività di networking***

Proseguiranno altresì le attività e i servizi di internazionalizzazione e di innovazione del sistema produttivo locale realizzati nell'ambito della **rete Enterprise Europe Network (EEN)**, finanziata dalla Commissione europea attraverso il Single Market Programme (SMP) 2022-2027 il programma di finanziamento dell'UE che supporta il mercato unico nel raggiungimento del suo pieno potenziale.

Nello specifico le attività riguarderanno:

- la realizzazione di seminari e workshop tecnici in tema di commercio internazionale, innovazione e ricerca e sviluppo tecnologico;
- la diffusione di richieste/offerte tecnologiche e commerciali da/per l'estero utilizzando banche dati europee specializzate;
- l'organizzazione di incontri con buyer esteri;
- l'assistenza alle imprese interessate a partecipare ad eventi di cooperazione internazionali (brokerage event);
- l'erogazione di attività di auditing tecnologico customizzato con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale delle attività imprenditoriali;

- la promozione di eventi ed iniziative commerciali e tecnologici, assistenza alle imprese interessate a partecipare a progetti di filiera e alle iniziative di business development;
- la partecipazione ai Sector Group Energie rinnovabili, Turismo al Working group Innovazione, al Thematic group Sostenibilità;
- attività di assessment online per aiutare le imprese a conoscere le proprie performance di sostenibilità, in ambito ambientale, sociale e di governance attraverso la piattaforma SUSTAIN-ability, sviluppata da Dintec

### ***Potenziamento delle filiere***

Attraverso azioni volte al potenziamento delle filiere regionali e alla creazione di reti di collaborazioni, la Chambre intende contribuire a favorire lo sviluppo economico locale stimolando la produzione e la commercializzazione di beni e servizi e migliorando la competitività delle imprese.

A tal scopo nel 2025 sarà avviata una collaborazione con l'IVAT e con l'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori per la definizione di un progetto PROMOART finalizzato a facilitare l'incontro di domanda e offerta nel campo dell'artigianato per l'interior e outdoor design, coinvolgendo anche gli operatori turistici per la realizzazione di oggetti per l'hôtellerie e per l'accoglienza. Il progetto potrebbe includere momenti di formazione per progettisti e artigiani, strumenti volti a facilitare la messa in contatto tra artigiani e professionisti/designer e lo scambio di competenze, sperimentazione di alcune realizzazioni e comunicazione.

#### **3.4.4 Formazione e informazione**

La Chambre, in collaborazione con le associazioni di categoria, gli ordini dei professionisti, la Regione e gli altri stakeholders del territorio e nell'ambito dei differenti progetti tematici e/o protocolli di Intesa in corso (quali ad esempio il protocollo di Intesa con la Consigliera di parità), organizzerà durante l'anno diversi momenti formativi, seminari o eventi informativi legati ad aspetti ritenuti prioritari per le imprese, quali a titolo esemplificativo:

- presentazione di storie di impresa e di imprenditori per un orientamento dei giovani al lavoro presso le imprese valdostane;
- il cibo e la ristorazione del futuro – come cambiano le richieste e le abitudini dei consumatori e i luoghi dell'eno-gastronomia;
- informazione finanziaria e accesso al credito;
- le imprese femminili nelle aree di montagna;
- il futuro del commercio e degli esercizi di prossimità
- le nuove sfide della transizione energetica
- ESG - Environmental, social, and corporate governance